



Primo Piano - Maurizio Gasparri: Caso #Palamara & #Giornalisti intercettati, il caso finisce in Parlamento

Roma - 24 mag 2020 (Prima Pagina News) Sulla vicenda Luca Palamara, e sulle intercettazioni telefoniche legate al ruolo di taluni giornalisti e giornali, chiamati direttamente o indirettamente in causa dall'inchiesta di Perugia, interviene il parlamentare di Forza Italia Maurizio Gasparri.

Nelle carte dell'inchiesta di Perugia spuntano anche i nomi di molti giornalisti italiani, alcuni dei quali anche di punta e assai famosi in Italia. Ma nessuno ne parla, o meglio: a parlarne solo pochi giornali, e che in questi giorni stanno ricostruendo la verità storica, e per certi versi drammatica e deprimente, di questi anni. Intercettazioni in cui - precisa il leader di Forza Italia- "si legge di come si rapportavano giornalisti di punta di Repubblica, come Liana Milella e Claudio Tito, ad ambienti giudiziari secondo precise descrizioni di fatti e circostanze, tratte da intercettazioni riguardanti Luca Palamara". C'è la conferma – aggiunge testualmente il leader di FI- di come relazioni discutibili tra stampa e magistratura possano avere anche influenzato l'informazione. Non c'è soltanto la legittima ricerca di notizie- precisa ancora Gasparri- "Ma si rileva una vera e propria strategia. Con Legnini che dice che bisogna risalire nelle gerarchie di Repubblica per avere un potere d'influenza. Con Palamara che pare in grado di decidere anche quali notizie pubblicare e quando pubblicarle. Nessuno dei grandi giornali si esprime? Prevedibile e emblematico il silenzio del capo della Federazione Nazionale della Stampa Beppe Giulietti – dice oggi- sullo scandalo che ha investito Repubblica, Palamara e la Magistratura. Possibile che i grandi giornali, i vertici della Federazione della stampa, lo stesso mondo politico -si chiede Gasparri- "non abbiano nulla da dire sulle allucinanti intercettazioni che abbiamo letto su alcuni giornali?" Maurizio Gasparri preannuncia anche che il Caso diventerà un caso politico. e Istituzionale, che lui stesso porterà nelle sedi più appropriate perché "vicende sconcertanti che dovremo portare sia nelle sedi parlamentari, cosa che farò certamente, che in quelle del mondo del giornalismo, ove dovranno essere pubblicamente discusse".

(Prima Pagina News) Domenica 24 Maggio 2020